



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Global Thematic Multimanager 100 ESG

Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2022



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	8
<hr/>	
Nota Integrativa	13



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Il 2022 doveva celebrare la definitiva uscita delle economie dalla crisi pandemica, sostenute da politiche economiche, in particolare fiscali, espansive. A febbraio tuttavia tale scenario è stato sovvertito dall'improvvisa ed inattesa invasione russa dell'Ucraina e dal conseguente conflitto nonché dal generale ed intenso rialzo dei prezzi a livello mondiale (acuito oltre che dalla citata guerra dalle difficoltà mostrate dalla Cina nel contrastare l'epidemia Covid). La reazione delle autorità monetarie per contrastare la spirale inflattiva non si è fatta attendere. Con l'obiettivo principale di tenere ancorate le aspettative di lungo termine si è così materializzato uno dei cicli di rialzo tassi più intenso e veloce della storia di molte Banche Centrali. La restrizione delle condizioni finanziarie è stato così il principale driver delle performance dei mercati finanziari: le obbligazioni governative in primis hanno riflesso con un intenso ribasso dei corsi i nuovi livelli di rendimento offerti su tutte le principali scadenze; le obbligazioni societarie oltre a dover riflettere le nuove condizioni dei titoli governativi di riferimento hanno prezzato con un allargamento degli spread il nuovo contesto di avversione al rischio materializzatosi sul mercato; gli investimenti azionari al pari di tutti gli altri attivi finanziari hanno dovuto incorporare i nuovi premi per il rischio richiesti dagli investitori, sperimentando momenti di forte penalizzazione in concomitanza con l'accentuarsi dei problemi citati. Tra le principali asset class le materie prime sono state le uniche beneficiarie dello scenario delineatosi nel 2022, in particolare con la componente energetica, insieme al dollaro statunitense che ha tratto simultaneo vantaggio dall'essere considerato una valuta rifugio nei momenti di avversità e della maggior reattività della Fed nell'alzare i tassi di riferimento rispetto alle altre Banche Centrali, in particolare alla BCE.

Sui mercati azionari il 2022 può essere così riassunto utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e total return): S&P500 -18,1%; Nasdaq -32,3%; Stoxx600 -10,1%; EuroStoxx50 -8,8%; FtseMib -9,3%; DAX -12,3%; CAC40 -6,7%; Topix -2,4% e MSCI Emerging Markets -19,7%. In termini di stili di investimento gli ultimi 12 mesi hanno premiato in USA, soprattutto i titoli "value" rispetto ai titoli "growth", comunque entrambi in territorio negativo in valuta locale rispettivamente a -6,9% i primi e -32,5% i secondi. Poca differenza invece sul fronte delle capitalizzazioni con le small caps misurate attraverso l'indice Russell200 che sempre total return in usd registrano un -20,4%. In zona euro, dal punto di vista dello stile di investimento, valgono le stesse conclusioni tratte sul mercato americano con l'indice "value" a -5,6% in netta sopra-performance rispetto all'indice "growth" -19,8%; al contempo le small caps sono risultate più penalizzate nel vecchio continente rispetto alle large caps con un -17% circa rispetto al -8,8% dell'Eurostoxx50. Dal punto di vista settoriale da evidenziare la netta divergenza del comparto energetico che si è giovato del rialzo delle quotazioni delle commodities, anche in virtù delle sanzioni



europee imposte al produttore russo, arrivando così a registrare una rilevante crescita degli utili tradottasi in un rialzo generalizzato dei corsi azionari. In USA il comparto registra sul 2022 un +63% misurato in usd mentre in Europa un +37,9%. Bene negli USA anche Utilities in rialzo del +1,28% e Consumer Staples che limitano a -1,1% le perdite. Male invece tecnologia -29,7%, consumi discrezionali -36,4% e telecomunicazioni -40,5%. In Europa invece da segnalare le caratteristiche difensive di Healthcare a -3,8% e Financials a -2,1% sull'anno che si contrappongono ai peggiori -16% di industriali e consumi discrezionali ed al -28% del comparto tecnologico.

Passando al comparto obbligazionario occorre innanzitutto evidenziare come il 2022 sia stato il peggior anno di sempre in termini di performance del decennale americano (da quando esiste la serie storica). Il movimento di rialzo tassi ha interessato tutte le curve su tutte le scadenze anche se con intensità differente ed ha determinato perdite sul comparto obbligazionario governativo di assoluta eccezionalità. In Europa i tassi sono saliti di 320 punti base circa sulla parte breve termine (1-3 anni), 300 bps su quella intermedia (3-5 anni) e 280 bps sulla lunga (7-10) prendendo le emissioni tedesche come benchmark. Focalizzandoci sulle emissioni italiane invece gli aumenti sono stati mediamente maggiori tra i 20 ed i 60 bps. Ancora più marcato il movimento della curva statunitense in particolare con il tratto 1-3 anni che registra un rialzo di 380 bps, quello intermedio di 293 ed il decennale 236 bps, passando ad offrire il 3,87% a fine anno dall'1,51% di inizio gennaio 2022. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un -4,5% sugli investimenti breve termine governativi europei, -10,1% su quelli medio termine e prossimi al -20% su quelli lungo termine. Più difensivi nel corso del 2022 sono state le emissioni inflation linked che, grazie al loro meccanismo di indicizzazione alle dinamiche dei prezzi, sono riuscite a contenere le perdite indicativamente del 50% rispetto ad un generico indice governativo (Ice BofA Euro Government -18,2%; ICE BofA Euro Inflation-Linked Government -9,1%). Il segmento delle emissioni societarie è stato chiaramente interessato dal rialzo dei tassi cui si è aggiunto un allargamento degli spread di circa 60 punti base sulle componenti a maggior merito creditizio (c.d. Investment Grade) e di circa 170 bps sulle componenti più speculative (c.d. High Yield) su entrambe le sponde dell'atlantico. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così il 2022 a -14% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (-15,5% l'equivalente USA in usd) ed a -11,5% sull'High Yield (-11,2% negli Stati Uniti). Lo scenario illustrato è risultato penalizzante anche per le emissioni in hard currency dei mercati emergenti che archiviano il 2022 a -13% in usd. Dal punto di vista valutario merita tuttavia di essere evidenziato il significativo rafforzamento del dollaro statunitense, in particolare nei confronti dell'euro. Con un movimento del 5,85% (da 1,13 a 1,07 contro euro) ha contribuito a rendere meno pesanti per l'investitore europeo le perdite maturate su tutti gli attivi denominati in usd, riducendo di pari ammontare le relative performance. In particolare, l'effetto hedge si è manifestato durante i forti periodi di ribasso di inizio anno e di fine estate con un punto di rafforzamento



massimo al di sotto della parità (0,959 contro euro raggiunto a settembre) equivalente ad una performance del +15% YTD in quella data.

La moneta unica europea ha perso anche contro il franco svizzero (-4,62% sul 2022) mentre ha recuperato terreno sia nei confronti della sterlina inglese (+5,2%) che dello Yen (+7,3%). Il mercato delle materie prime è stato trainato dal settore energetico ed in particolare del gas. Anche tralasciando i noti eccessi raggiunti dal future sul natural gas quotato ad Amsterdam, eccessi legati alle vicende belliche, il contratto scambiato al New York Mercatile Exchange ha chiuso l'anno in progresso del 44%, il Brent archivia un +10,5% mentre il WTI un +6,7%. Bene in generale le commodity agricole mentre contrastati i metalli con oro e argento pressoché invariati nell'anno (in flessione dopo la fiammata di inizio 2022 causata dall'invasione dell'Ucraina ad opera della Russia). Outlier nel contesto illustrato il -25% del cotone e soprattutto il -14,5% del rame, probabilmente termometro del rallentamento economico in atto.

Commento di Gestione

Mediobanca Global Thematic Multimanager 100 ESG è un Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano di Mediobanca SGR, specializzato nell'investimento in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio. È un Fondo di Fondi di tipo azionario e ha come obiettivo quello di accrescere il valore del capitale investito, attuando una politica di investimento e di allocazione attiva orientata a cogliere le opportunità di mercato in un'ottica di medio/lungo periodo. Il Fondo si può configurare come prodotto ex art. 8 del Regolamento UE (2019/2088) in quanto promuove tra le altre caratteristiche, quelle ambientali, sociali e di buona governance.

Nel periodo considerato è stato revisionato il portafoglio aumentando la diversificazione in termini di OICR selezionati. Nel complesso, il Fondo è passato da 23 a 29 comparti utilizzando sette nuove fund house. I temi in cui investe il Fondo sono stati portati a otto, con l'inserimento dei comparti che investono in infrastrutture e in natural resources. I model portfolio dei differenti sotto temi sono stati ribilanciati tra di loro e internamente, passando per la costruzione dei peer e per l'analisi quantitativa e qualitativa dei best in class.

I contratti derivati sono stati utilizzati per gestire i flussi di cassa, ma anche a fini speculativi e di copertura rispettivamente sull'azionario e sull'obbligazionario per ottenere una esposizione in linea con la view dettata dal comitato di investimento.

Il Fondo ha registrato una performance assoluta negativa, inferiore all'indice di riferimento, attribuibile all'andamento dei mercati azionari. La performance negativa, sia in termini assoluti che relativi, si è accumulata nel primo semestre.

La sottoperformance relativa del Fondo è dovuta alla selezione dei comparti e alla sovraesposizione mantenuta tramite futures per tutto il periodo sia pure dinamicamente modulata. Nel corso dell'anno la sovraesposizione azionaria è stata girata principalmente sulla parte US.



La performance negativa è dovuta al contesto macroeconomico che ha visto un rallentamento la crescita economica, un incremento dell'inflazione e dei tassi delle banche centrali e lo scoppio della guerra tra Russa e Ucraina. Questa congiuntura ha evidentemente provocato brusche discese su tutte le asset class internazionali. Dal punto di vista tattico, la sovraesposizione all'azionario mantenuta tramite futures per tutto il periodo ha contribuito negativamente.

Gli strumenti derivati vengono utilizzati per gestire i flussi in entrata e in uscita dal Fondo e prendere posizioni speculative o di copertura sul mercato azionario europeo e americano.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si sono verificati accadimenti di particolare importanza per il Fondo dalla data di lancio alla fine 2021.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Si prevede un incremento della parte di Natural Resources.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2023

Nel corso del 2023 si continuerà a sviluppare l'attività di fund selection sia al fine di individuare nuove opportunità di investimento, sia per perseguire una sempre maggiore diversificazione.

Proseguirà al contempo anche l'attività di ricerca finalizzata nell'ambito dell'asset allocation tattica.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca e Allfunds Bank.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2022

La Relazione al 30 Dicembre 2022 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	72.923.256	95,89	71.544.916	91,16
A1. Titoli di debito	1.474.012	1,94	502.530	0,64
A1.1 titoli di Stato	1.474.012	1,94	502.530	0,64
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	71.449.244	93,95	71.042.386	90,52
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			546.589	0,70
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			546.589	0,70
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	3.121.123	4,10	6.389.754	8,14
F1. Liquidità disponibile	3.082.887	4,05	6.952.381	8,85
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.603.446	2,11	1.832.825	2,34
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.565.210	-2,06	-2.395.452	-3,05
G. ALTRE ATTIVITÀ	7.161	0,01		
G1. Ratei attivi	7.161	0,01		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	76.051.540	100,00	78.481.259	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	434	29
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	201.359	92.630
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	201.359	92.630
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	257.763	177.203
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	241.078	168.953
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	16.685	8.250
TOTALE PASSIVITÀ	459.556	269.862
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	75.591.984	78.211.397
Numero delle quote in circolazione di Classe C	950.554,885	329.751,227
Numero delle quote in circolazione di Classe I	15.491.546,878	14.239.628,685
Numero delle quote in circolazione di Classe G	2.358.553,213	918.000,076
Valore complessivo netto delle quote di Classe C	3.788.641	1.667.213
Valore complessivo netto delle quote di Classe I	62.221.706	71.802.017
Valore complessivo netto delle quote di Classe G	9.581.637	4.742.167
Valore unitario della quote di Classe C	3,986	5,056
Valore unitario della quote di Classe I	4,016	5,042
Valore unitario della quote di Classe G	4,063	5,166

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	735.265,913
Quote rimborsate	114.462,255

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	4.095.341,041
Quote rimborsate	2.843.422,848

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe G	
Quote emesse	1.552.304,324
Quote rimborsate	111.751,187



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddittuale al 30 dicembre 2022

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.354	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-6.970	
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-6.389.543	-88.680
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-15.785	-301
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-8.363.020	962.572
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	62.335	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-14.709.629	873.591
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-2.564.746	167.403
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	59.582	-41.561
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-101.907	-266
E3.2 Risultati non realizzati	-10.389	-5.613
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-17.327.089	993.554
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-237	-17
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-16.328	-13.514
Risultato netto della gestione di portafoglio	-17.343.654	980.023
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-879.997	-152.342
di cui classe C	-67.877	-1.061
di cui classe I	-614.419	-147.994
di cui classe G	-197.701	-3.287
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-11.596	-895
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-33.069	-2.552
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-6.271	-930
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.414	-7.320
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.731	
I2. ALTRI RICAVI	849	
I3. ALTRI ONERI	-34.234	-3.760
Risultato della gestione prima delle imposte	-18.313.655	812.224
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
di cui classe C		
di cui classe I		
di cui classe G		
Utile/perdita dell'esercizio	-18.313.655	812.224
di cui classe C	-749.537	34.405
di cui classe I	-15.657.291	681.698
di cui classe G	-1.906.827	96.121



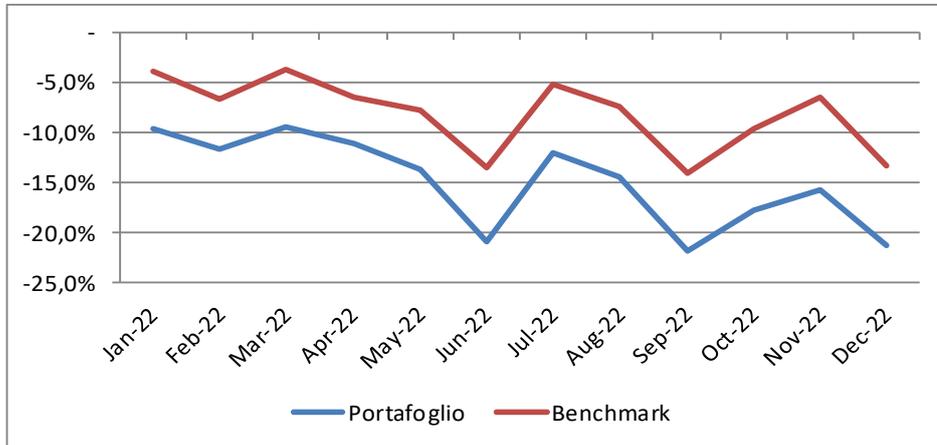
MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Nota Integrativa Forma e contenuto della Relazione

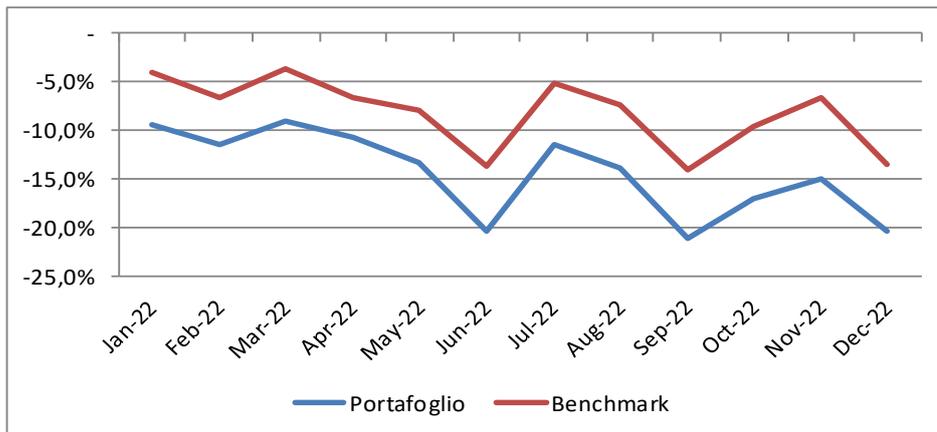
Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

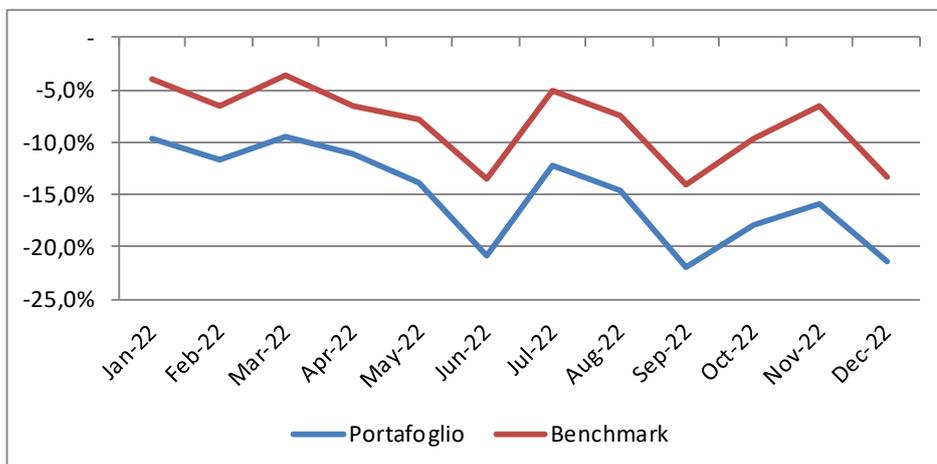
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -21,16%.



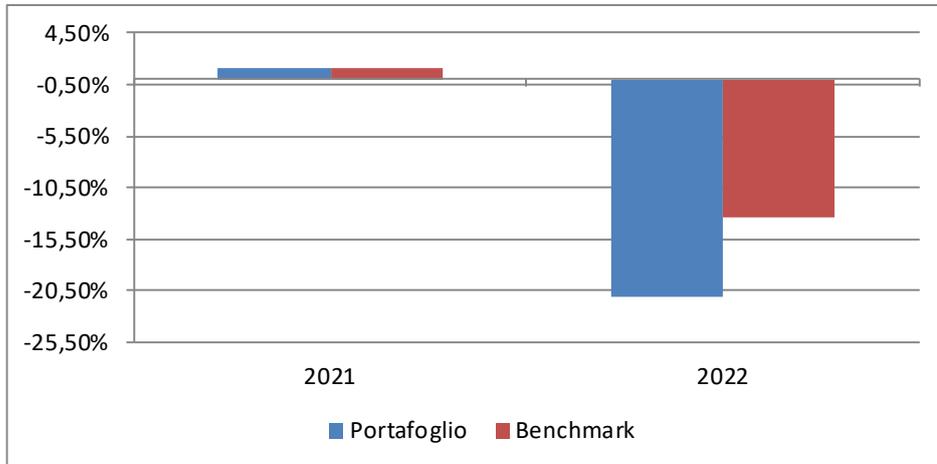
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -20,35%.



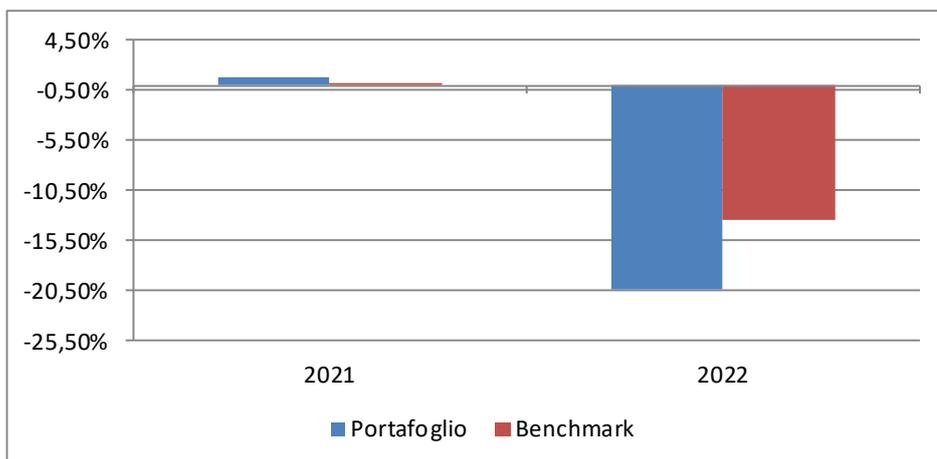
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe G del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a -21,35%.



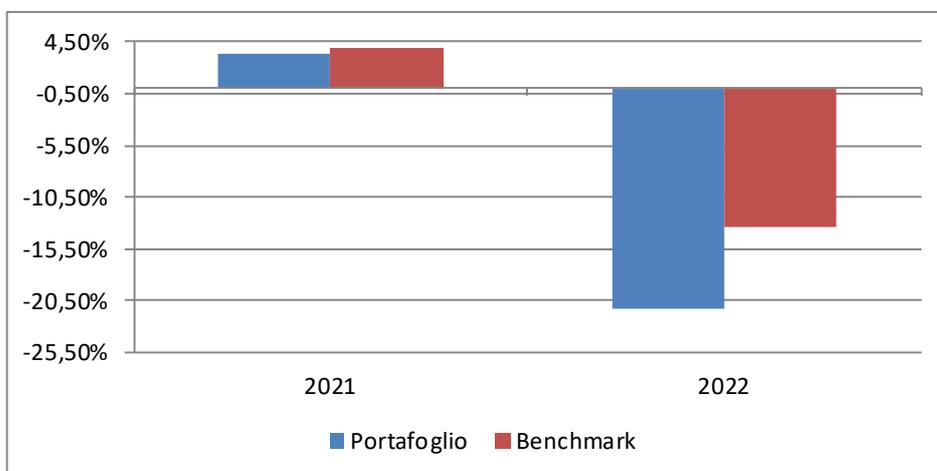
2) Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe G del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





3) I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono invariati e così riassunti:

Andamento del valore della quota Classe C durante l'esercizio	
valore minimo al 20/06/2022	3,908
valore massimo al 04/01/2022	5,070

Andamento del valore della quota Classe I durante l'esercizio	
valore minimo al 20/06/2022	3,919
valore massimo al 04/01/2022	5,058

Andamento del valore della quota Classe G durante l'esercizio	
valore minimo al 20/06/2022	3,988
valore massimo al 04/01/2022	5,179

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al differente peso commissionale presente nelle singole quote, oltre che alla partenza in momenti diversi.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la tracking error volatility* (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2022	8,14%	5,47%
2021		
2020		

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2021 e non è possibile calcolare un dato statisticamente rappresentativo per l'esiguità dei dati disponibili nell'anno.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo sull'esercizio 2021 non distribuisce proventi.

* La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato un'allocazione gestita in modo attivo rivolta principalmente all'asset class azionaria utilizzando OICR quali strumenti d'investimento. Il Fondo ha realizzato un'allocazione che, rispetto al benchmark di riferimento, comporta scostamenti in termini di composizione e di rischi assunti, in particolare volti a beneficiare in un'ottica di medio/lungo periodo di tendenze globali in ambiti demografici e sociali e dell'andamento di fattori ambientali, sociali e di governance (cd. ESG), con l'obiettivo di generare un differenziale positivo di rendimento.

La fluttuazione di prezzo della quota è quindi determinata principalmente dall'andamento delle classi di attivo prescelte, dalla dinamica nella selezione delle stesse e delle relative esposizioni e dalle scelte gestionali effettuate dai gestori degli OICR investiti. Tali elementi costituiscono le principali leve attraverso cui la politica d'investimento è attuata all'interno del Fondo e sono monitorati nel continuo da parte del gestore del Fondo.

I rischi nell'anno sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi sistematici e di selezione degli OICR sottostanti.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Lo sfociamento della crisi ucraina-russa (bielorussia) in una guerra, non ha portato incrementi dei rischi diretti al Fondo in quanto nel portafoglio gestito al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli in valuta, quotati sui mercati ed emessi da società appartenenti a gruppi ucraini/russi (bielorussi).



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2022 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

La commissione di collocamento, esclusivamente per le quote di Classe M e di Classe W, è pari al 2% ed è applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota. Tale commissione è imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del Periodo di Sottoscrizione e ammortizzata linearmente nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo.

2) Criteri di valutazione dei titoli

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:



- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2022, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2022			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ALTRI PAESI			71.449.244	97,98
GERMANIA	1.474.012			2,02
TOTALE	1.474.012		71.449.244	100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 30/12/2021			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO STATO	1.474.012		71.449.244	97,98 2,02
TOTALE	1.474.012		71.449.244	100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
CANDR EQUITY L GL DE	2.529,781	2.791,410000	1	7.061.656	9,28
BGF NUTRITION I2 USD	434.231,530	15,070000	1,067250	6.131.527	8,06
PARVEST AQUA I EUR	17.881,632	301,140000	1	5.384.875	7,08
PICTET WATER I USD	8.872,165	556,130000	1,067250	4.623.171	6,08
NOR 1 CL BI ACC	145.324,380	33,792300	1,067250	4.601.403	6,05
LO FUNDS GENERATN GL	132.456,935	30,817700	1,067250	3.824.802	5,03
IFP LUX GLOBL AGE FD	13.263,000	291,790000	1,067250	3.626.154	4,77
BLACKROCK GL FUT OF	276.715,850	12,870000	1	3.561.333	4,68
SCHRODER INT G CLIM	164.210,870	22,702700	1,067250	3.493.119	4,59
LEGG MAS CB INF VL P	191.419,355	16,120000	1,067250	2.891.245	3,80
PICTET NUTRITION I U	9.053,830	287,160000	1,067250	2.436.073	3,20
PICTET TIMBER IUSD	10.604,601	242,720000	1,067250	2.411.759	3,17
PAV CLIM IMP II	7.719,782	296,330000	1	2.287.603	3,01
FIDELITY FND GD	78.323,750	25,400000	1,067250	1.864.066	2,45
LG BATTERY VALUE CH	124.750,000	14,802000	1	1.846.550	2,43
CANDRIAM SUS EQY WOR	3.309,393	549,830000	1	1.819.604	2,39
M+G LUX GLOBAL LIST	110.913,196	14,262200	1,067250	1.482.190	1,95
BUBILL ZC 08/23	1.500.000,000	98,523000	1	1.474.012	1,94
NUVEEN GLOB INFRA P	67.860,032	23,150000	1,067250	1.471.970	1,94
WELL END ASST N UNHA	133.048,184	11,765600	1,067250	1.466.753	1,93
JAN HN HOR GL SUST E	109.475,183	14,210000	1,067250	1.457.618	1,92
BGF NEW ENERGY I2 EU	78.409,350	16,170000	1	1.267.879	1,67
WELL CLIAMTE STRATEG	79.050,525	16,480900	1,067250	1.220.730	1,61
PIC GL TOUI USD	8.262,471	150,470000	1,067250	1.164.914	1,53
SWC EF SUST GLBL WAT	3.395,701	294,220000	1	999.083	1,31
LGAF GL THEM FOC A A	8.205,745	118,089500	1,067250	907.953	1,19
KEMPEN LUX GLBL SUS	598,600	1.492,890000	1	893.644	1,18
SUST GLB THEM I US	16.218,339	42,670000	1,067250	648.430	0,85
WELL GLBL IMPACT FUN	19.229,669	16,761300	1,067250	302.005	0,40
LITRUST SUST FUT GB	26.985,968	11,909400	1,067250	301.135	0,40
Totale				72.923.256	95,89



II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi*
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri		1.474.012		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				71.449.244
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		1.474.012 1,94		71.449.244 93,95

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione	1.846.550	71.076.706		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	1.846.550 2,43	71.076.706 93,46		

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri	2.494.237	1.500.000
Titoli di capitale Parti di OICR	73.015.179	57.855.758
Totale	75.509.416	59.355.758

II.2 Strumenti finanziari non quotati



Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2022 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2022 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	1.474.012		

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli



Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	3.082.887
- Liquidità disponibile in euro	2.331.896
- Liquidità disponibile in divisa estera	750.991
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.603.446
- Vendite di strumenti finanziari	1.028.481
- Vend/Acq di divisa estera a contanti	468.691
- Margini di variazione da incassare	106.274
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.565.210
- Acquisti di strumenti finanziari	-1.000.000
- Vend/Acq di divisa estera a contanti	-468.494
- Margini di variazione da versare	-96.716
Totale posizione netta di liquidità	3.121.123

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Ratei attivi	7.161
- Su liquidità disponibile	3.328
- Su titoli di debito	3.833
Totale altre attività	7.161

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

Finanziamenti ricevuti	Importo
- Finanziamenti EUR	426
- Finanziamenti Non EUR	8

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate



Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso Partecipanti"

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		201.359
- rimborsi	02/01/23	37.224
- rimborsi	03/01/23	164.135
Totale debiti verso i partecipanti		201.359

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	241.078
- Commissioni depositario, custodia e amministrazione titoli	1.429
- Provvigioni di gestione	237.451
- Ratei passivi su conti correnti	88
- Commissione calcolo NAV	919
- Commissioni di tenuta conti liquidità	1.191
Altre	16.685
- Società di revisione	8.540
- Spese per pubblicazione	6.271
- Contributo di vigilanza Consob	1.874
Totale altre passività	257.763

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto



1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 18.504.230,921 pari a 98,42% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 5.554.704,731 pari a 29,55% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto Classe C				
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo		1.667.213		
Incrementi	a) sottoscrizioni	3.348.501	1.632.808	
	- sottoscrizioni singole	3.348.501	1.632.808	
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione		34.405	
Decrementi	a) rimborsi	477.536		
	- riscatti	477.536		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	749.537		
Patrimonio netto a fine periodo		3.788.641	1.667.213	

Variazioni del patrimonio netto Classe I				
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo		71.802.018		
Incrementi	a) sottoscrizioni	18.294.760	72.221.158	
	- sottoscrizioni singole	18.294.760	72.221.158	
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione		681.698	
Decrementi	a) rimborsi	12.217.781	1.100.838	
	- riscatti	12.217.781	1.100.838	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	15.657.291		
Patrimonio netto a fine periodo		62.221.706	71.802.018	

Variazioni del patrimonio netto Classe G				
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo		4.742.167		



Variazioni del patrimonio netto Classe G				
Descrizione		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Incrementi	a) sottoscrizioni	7.219.878	4.648.360	
	- sottoscrizioni singole	7.219.878	4.648.360	
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione		96.121	
Decrementi	a) rimborsi	473.581	2.314	
	- riscatti	473.581	2.314	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	1.906.827		
Patrimonio netto a fine periodo		9.581.637	4.742.167	

SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

1) Impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine:

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	11.043.891	14,61
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

Alla data di fine periodo risultavano dati a garanzia dell'operatività in future i seguenti titoli

Controparte	ISIN	Descrizione	Nominale
JP Morgan	DE0001030872	BUBILL ZC 08/23	1.500.000

2) A fine periodo il Fondo non ha Attività e Passività nei confronti di altre Società del Gruppo della SGR.



3) Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro australiano			102.390	102.390			
Euro	26.596.237		1.985.898	28.582.135	426	459.034	459.460
Sterlina Gran Bretagna			175.463	175.463	4		4
Yen giapponese			68.675	68.675	4	88	92
Dollaro statunitense	46.327.019		795.858	47.122.877			
TOTALE	72.923.256		3.128.284	76.051.540	434	459.122	459.556

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minus valenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-6.396.513	2.645.308	-8.378.805	1.008.261
1. Titoli di debito	-6.970		-15.785	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-6.389.543	2.645.308	-8.363.020	1.008.261
- OICVM	-6.389.543	2.645.308	-8.363.020	1.008.261
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	62.335		-2.564.746	
future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	62.335		-2.564.746	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future				
opzioni				
swap				



SEZIONE II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	59.582	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-101.907	-10.389

3) Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato finanziamenti, per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di:	
- c/c denominati in Euro	-68
- c/c denominati in Dollaro Statunitense	-169
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-237

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari:	
- Interessi negativi su saldi creditori	-16.328
Totale altri oneri finanziari	-16.328

SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	classe	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati
1) Provvigioni di gestione	C	68	1,90					
1) Provvigioni di gestione	I	700	1,00					
1) Provvigioni di gestione	G	198	2,15					
- provvigioni di base	C	68	1,90					
- provvigioni di base	I	700	1,00					
- provvigioni di base	G	198	2,15					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	1	0,01					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	10	0,01					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	G	1	0,01					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	C	27	0,71					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	I	441	0,71					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	G	68	0,71					
4) Compenso del depositario	C	1	0,04					
4) Compenso del depositario	I	28	0,04					
4) Compenso del depositario	G	4	0,04					
5) Spese di revisione del fondo	C							
5) Spese di revisione del fondo	I	7	0,01					
5) Spese di revisione del fondo	G	1	0,01					
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	1	0,03					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	4	0,01					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	G	1	0,02					
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I	2	0,00					
8) Altri oneri gravanti sul fondo	G							
- contributo di vigilanza	I	2	0,00					
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	98	2,69					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	1.192	1,78					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	G	273	2,94					
10) Commissioni di performance	C							
10) Commissioni di performance	I	-86	-0,12					
10) Commissioni di performance	G							
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati		26		0,01				
- su OICR		5		0,00				
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	100	2,69					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	1.231	1,66					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	G	277	2,94					

(*) Calcolato come media del periodo

(**) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674



IV.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata se, nell'orizzonte temporale di riferimento, la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, il benchmark è composto come di seguito indicato: 100% MSCI AC World Index.

Non si è verificata detta condizione nel corso del 2021.

IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2022 il personale della SGR è composto da n. 53 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.019.362, di cui € 4.955.662 per la componente fissa ed € 2.063.700 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 57.468, di cui € 37.018 relativi alla componente fissa ed € 20.450 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 850.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.405.367 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
- 3) € 237.854 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo (n. 4 unità) è pari allo 0,82% (*).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci "Interessi attivi su disponibilità liquide", "Altri ricavi" ed "Altri oneri".

(*) Tale obbligo informativo può essere omesso per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.



Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	4.731
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	3.477
- C/C in divisa Euro	932
- C/C in divisa Sterlina Britannica	194
- C/C in divisa Dollaro Australiano	128
Altri ricavi	849
- Ricavi vari	849
Altri oneri	-34.234
- Commissione su contratti regolati a margine	-26.481
- Commissione su operatività in titoli	-4.659
- Spese bancarie	-1.277
- Sopravvenienze passive	-938
- Spese varie	-879
Totale altri ricavi ed oneri	-28.654

SEZIONE VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.



Parte D –Altre informazioni

1) Di seguito si elencano le operazioni per la copertura dal rischio di portafoglio:

Operazioni poste in essere durante l'esercizio per la copertura dal rischio di cambio:

Tipo Operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	2.900.000	2

2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al Gruppo	Soggetti appartenenti al Gruppo	Totale
Banche italiane SIM	3.777		3.777
Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	1.429 25.934		1.429 25.934

3) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negozianti di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo promuove tra le altre, caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance e si classifica ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per le informazioni relative a come tali caratteristiche ESG sono state conseguite dal Fondo nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dall'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, si rimanda all'allegato della presente relazione "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)", predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato IV degli RTS.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A..



5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	112,09

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2023.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco

ALLEGATO:

MEDIOBANCA GLOBAL THEMATIC MULTIMANAGER 100 ESG

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088
(SFDR)

MEDIOBANCA GLOBAL THEMATIC MULTIMANAGER 100 ESG

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art 8 SFDR

Nome del prodotto: Mediobanca Global Thematic Multimanager 100 ESG

Codice LEI: 5493002OBQ0J7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile
In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?	
<p>Il Fondo ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato e società non coinvolte in gravi controversie ed escludendo emittenti azionari e obbligazionari contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali.</p> <p>Non sono stati effettuati investimenti diretti in emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari; • condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali; • inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro. 	



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.	Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?	Indicatore di sostenibilità	Performance indicatore fondo* *la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
		1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0.00%
		2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0.00%
		3. Quota emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani	0.00%
		4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0.00%
		5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0.00%
		6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili	0.00%



	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato (100% MSCI AC World Index)</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0.00%	
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato (100% MSCI AC World Index)</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	0.22% ¹ ¹ sfioramento minimo dovuto al posizionamento di un ETF su commodities per un tempo limitato in cui sono state svolte verifiche interne per valutare un'eventuale assegnazione di rating. L'ETF è stato venduto in quanto non è stato possibile assegnare un rating.	
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato (100% MSCI AC World Index).</p> <p><i>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</i></p>	0.00%	
...e rispetto agli altri periodi precedenti?	Indicatore di sostenibilità	Periodo T	Periodo T - 1
	Indicatore 1	N/A	N/A
Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo	Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088		



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

<p>l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?</p>	
<p>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzare non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</p> <ul style="list-style-type: none"> In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? 	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088</p>

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Candriam Equities L Global Demography I EUR Cap	N/A	9.19%	Lussemburgo
BGF Nutrition I2 USD	N/A	8.83%	Lussemburgo
BNP Paribas Aqua I Cap	N/A	7.31%	Lussemburgo
Pictet-Water-I USD	N/A	7.02%	Lussemburgo
Nordea 1 - Global Climate and Environment BI USD	N/A	6.27%	Lussemburgo
IFP Lux - Global Age Fund USD	N/A	5.64%	Lussemburgo
BGF Future of Transport I2 EUR	N/A	4.80%	Lussemburgo
LO Funds - Generation Global (USD) NA	N/A	4.80%	Lussemburgo

Schroder ISF Glo Climate Change Eq C Acc	N/A	4.65%	Lussemburgo
Pictet-Nutrition-I USD	N/A	4.19%	Lussemburgo
BNP Paribas Climate Impact I Cap	N/A	3.10%	Lussemburgo
FF - Sustainable Demographics Y-ACC-USD	N/A	2.82%	Lussemburgo
LM ClearBridgeInfra Val Pr USD Acc	N/A	2.49%	Irlanda
L&G BATTERY VALUE-CHAIN UCITS ETF	N/A	2.44%	Irlanda
Candriam Sustainable Equity World I EUR C	N/A	2.34%	Lussemburgo

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

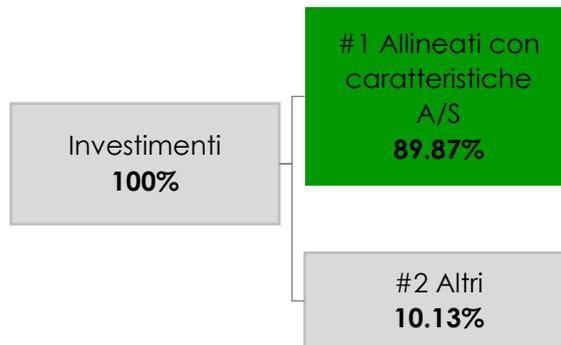
Il Fondo ha effettuato l'89.97% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo. Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.

La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria "#2 Altri", è stata pari al 10.13%.

All'interno della percentuale "#2 Altri" sono ricompresi:

- strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento;
- strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario, in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali in precedenza definiti.

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dal Fondo.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

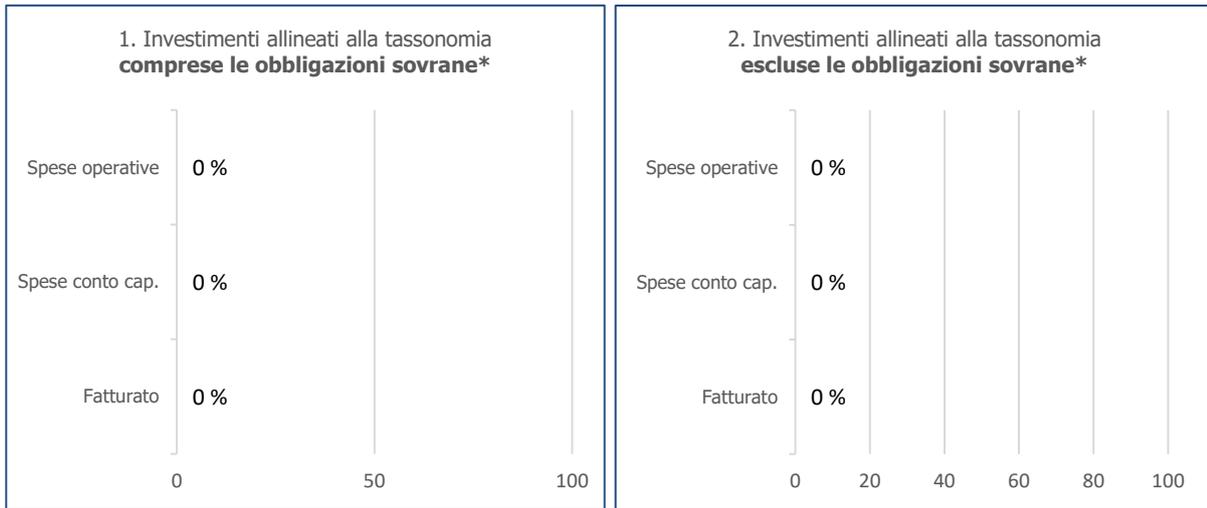
#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Non applicabile	Non applicabile

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

<p>Qual era la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?</p>	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088</p>
--	---

<p>Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?</p>	<p>Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088</p>
---	---

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è stata pari a 0%.

Qual era la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è stata pari a 0%

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" hanno riguardato una parte del portafoglio, che nella misura del 10.13%, sono stati investiti in strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o investimento.

Rientrano in tale percentuale gli strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali, in precedenza definiti.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nell'ambito dell'attività di investimento del portafoglio del fondo, i gestori hanno verificato ex ante, prima di dar corso agli investimenti, il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi definiti dal Prospetto del Fondo. Per svolgere tali verifiche, il Risk Management con cadenza mensile mette a disposizione delle unità di gestione le informazioni relative ai rating ESG, agli score delle controversie e ai campi coinvolti nella verifica dei criteri di negative screening di tutti gli emittenti e degli OICR inclusi nel coverage del provider.

Ex post, con cadenza settimanale, la Funzione Risk Management verifica il rispetto dei criteri di esclusione e segnala alle unità di gestione competenti l'eventuale presenza di emittenti che devono essere esclusi, richiedendone la pronta dismissione nei tempi compatibili alla liquidabilità dello strumento e in una logica orientata a non compromettere, tramite la vendita immediata, la performance finale del cliente.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato un benchmark ESG per tale prodotto.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.